

COMUNE DI MEDE
(Provincia di Pavia)



APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 6 DEL 23.03.2005
MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 56 DEL 27.11.2008

REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD
IMPRESE DI NUOVA ISTITUZIONE,
PER LA COSTRUZIONE E L'ESPANSIONE DI
NUOVI PLESSI PRODUTTIVI E PER IL RECUPERO
DELLE STRUTTURE PRODUTTIVE DISMESSE

Art. 1 – Finalità

Il Comune di Mede, al fine di favorire e promuovere l'insediamento di nuove imprese sul territorio comunale, istituisce un contributo economico a favore delle stesse.

Il Comune, ritenendo rilevante e positivo anche l'edificazione di nuove strutture produttive e l'espansione immobiliare e fisica degli insediamenti esistenti, istituisce un contributo economico destinato alle imprese, nuove o preesistenti, che realizzino nuove strutture, impianti, capannoni, ricoveri o altri ambienti destinati all'uso produttivo.

Il Comune, allo scopo di favorire il recupero e il riutilizzo ai fini produttivi di strutture in precedenza già occupate da imprese produttive o commerciali e oggi dismesse, istituisce un contributo economico per le imprese che provvedano al recupero di tali strutture

Il presente regolamento disciplina i modi e le forme di concessione ed erogazione dei contributi sopraelencati.

Art. 2 - Contributo per le nuove imprese

La possibilità di accedere al contributo è riservata alle imprese (artigianali, commerciali, alberghiere, agricole e industriali) costituite nell'arco del periodo di riferimento individuato nell'apposito bando, aventi la sede dello stabilimento e/o della attività sul territorio del Comune di Mede.

Non sono considerate nuove imprese le trasformazioni, le fusioni, le imprese conseguenti a successione e altre operazioni riguardanti aziende già attive, salvo risulti che la nuova impresa rappresenti un bene economico diverso dalla precedente : al riguardo potrà essere fornita ogni idonea prova.

Art. 3 - Contributo per la nuova costruzione e l'espansione delle strutture produttive

La possibilità di accedere al contributo è riservata alle imprese artigianali, industriali, commerciali, alberghiere che abbiano costruito uno stabilimento o altro tipo di insediamento produttivo, o ampliato una struttura esistente, localizzato sul territorio del Comune di Mede.

La possibilità è consentita anche per le imprese che abbiano costruito una nuova struttura mediante l'intervento di imprese immobiliari o edili o di leasing. La fattispecie dovrà essere comprovata dalla presenza di un contratto di compravendita o di leasing al momento della richiesta del contributo. L'immobile dovrà essere stato reso agibile non oltre un anno prima della richiesta di contributo, pena l'esclusione del contributo stesso.

Sono esclusi contributi per le nuove costruzioni o l'espansione di attività produttiva per gli immobili posseduti a titolo di locazione.

Possono aderire tutte le imprese delle categorie sopra elencate, nuove o preesistenti, che abbiano costruito, in aree non edificate, nuovi locali o ambienti con le caratteristiche della struttura tale da considerare la stessa esclusivamente a destinazione produttiva (locali per la produzione di beni e servizi quali: opifici, uffici, magazzini, locali mensa, ecc) oppure amplino gli insediamenti esistenti.

Le nuove costruzioni, ovvero gli ampliamenti di strutture già esistenti, devono avere una superficie lorda di pavimento, cioè comprensiva dei muri, maggiore di mq. 500, intendendo questa superficie come la sommatoria dei nuovi piani oggetto di edificazione.

Nel caso di trasferimento di attività, è ammessa a contributo la differenza di superficie tra la nuova superficie edificata e quella preesistente nel vecchio insediamento, purché la stessa sia superiore a mq 500, come definiti dal precedente comma.

Sono esclusi dal presente contributo tutte le strutture aventi finalità residenziali.

Sono altresì escluse le realizzazioni fatte da imprese edili o immobiliari non riconducibili a quanto sopra esposto, ad eccezione di quelle relative all'uso diretto da parte della impresa stessa

Sono altresì escluse ristrutturazioni, ammodernamenti, frazionamenti e trasformazioni di immobili già esistenti che non comportino effettivi ampliamenti come sopra indicato.

I riferimenti alle sedi e/o stabilimenti attuali sono riferiti a immobili posti in Mede. Se gli stessi non sono posti in Mede, le stesse non possono essere considerate nuove imprese, ma le superfici delle vecchie sedi produttive sono considerate uguali a 0 mq.

Si precisa inoltre che per ogni struttura ammessa a contributo, lo stesso è erogabile una sola volta.

Art. 4 - Contributo per il recupero di strutture produttive dismesse

Al fine della concessione del presente contributo sono considerate strutture produttive dismesse quei fabbricati già occupati, in precedenza, da attività artigianali, industriali o commerciali, situati nel centro abitato, di superficie lorda di pavimento maggiore di mq 500, che risultino, alla data di approvazione del presente Regolamento, in disuso da almeno due anni.

Il Comune favorisce il recupero delle stesse sia per incentivare la crescita economica del territorio che per evitare il degrado urbanistico di plessi importanti e significativi inseriti nel contesto urbano e residenziale della città.

Possono fruire del contributo le imprese che, recuperando queste strutture, allochino locali o ambienti con le caratteristiche della struttura a destinazione produttiva (locali per la produzione di beni e servizi quali: opifici, uffici, magazzini, locali mensa ecc), e assumano almeno 9 nuovi dipendenti residenti in Mede. Non sono considerate nuove assunzioni quelle derivante da trasformazioni, fusioni, conseguenti a successione o ad altre operazioni societarie per le quali vengono formalmente interrotti e successivamente ripresi rapporti di lavoro di qualsiasi tipo già in essere. Le assunzioni devono assumere carattere di continuità nel tempo. Per la conservazione del contributo dovrà essere ancora

in servizio, dopo 24 mesi, almeno il 50% del personale che, assunto all'apertura dell'attività, aveva consentito il presupposto per la concessione del contributo. Il contributo è erogato una sola volta.

Sono escluse dal contributo le imprese che, pur riattivando un immobile in disuso ai fini produttivi, non abbiano la necessità di fare interventi di tipo edilizio sull'immobile e pertanto non richiedano, ovvero non necessitano, di alcun titolo abilitativo (es. permesso a costruire, D.I.A., o altro documento previsto dalla legge). Sono pertanto espressamente esclusi i cambi di destinazione d'uso senza opere.

Art. 5 - Importo del contributo nuove imprese

L'importo del contributo per le nuove imprese è stabilito dalla commissione così come previsto dall'art. 13 del presente Regolamento.

Art. 6 - Importo del contributo per la costruzione e l'espansione di strutture produttive

Alle imprese che abbiano edificato nuovi insediamenti o espanso la loro superficie produttiva, così come definito all'art. 3, è concesso un contributo economico nella seguente misura: € 2,50 mq di nuova superficie.

Il contributo massimo concedibile, per singolo intervento, non può superare la somma di € 5.000

Art. 7 - Importo del contributo per il recupero di strutture produttive dismesse

Alle imprese che abbiano recuperato insediamenti produttivi dismessi, così come definito all'art. 4, è concesso un contributo economico nella misura di € 1250 per ogni dipendente, residente in Mede, assunto, con contratto continuativo, all'atto dell'apertura dell'attività, con un importo massimo di € 20.000.

Tali assunzioni devono assumere carattere di continuità nel tempo. Pertanto, considerando che comunque è fisiologico un determinato ricambio del personale, per conservare il contributo concesso le imprese beneficiarie dovranno dimostrare di avere, dopo 24 mesi, ancora in servizio almeno il 50% del personale che, assunto all'apertura dell'attività, aveva consentito il presupposto per la concessione del contributo.

Trascorsi i 24 mesi dalla presentazione della domanda di contributo, il Responsabile del Procedimento provvede a verificare se la quota del 50% del personale assunto e indicato nella domanda di contributo è ancora in servizio.

A garanzia dell'impegno occupazionale previsto per la concessione del contributo per il recupero delle strutture produttive dismesse, in considerazione delle rilevanti somme erogate, l'impresa dovrà, al momento della corresponsione del contributo, prestare a favore del Comune idonea polizza fidejussoria bancaria o assicurativa di pari importo, con scadenza a 60 giorni successivi al periodo di 24 mesi di mantenimento del personale occupato. Nel caso in cui l'impegno occupazionale non fosse rispettato l'impresa dovrà restituire il contributo, oppure il Comune provvederà ad escutere la fidejussione.

Il contributo è erogato una sola volta.

Art. 8 - Presentazione delle domande per il contributo nuove imprese

Le domande, redatte su appositi moduli, vanno presentate in carta libera alla segreteria del Comune entro le scadenze previste dal bando per i contributi relativi alle nuove imprese.

Le domande per ottenere le agevolazioni previste dal presente regolamento devono essere redatte sugli appositi moduli e sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e corredate da:

visura camerale dalla quale si evinca la composizione dell'impresa individuale, di società di persone o di capitale con l'apposita dicitura "antimafia";

dichiarazione in cui si certifica che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, e nei suoi riguardi non è in corso alcuna procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

nel caso di avviamento, copia semplice del contratto di cessione d'azienda;

Art. 9 - Investimenti ammessi per le nuove imprese

Il contributo per le nuove imprese non può essere superiore a quanto sostenuto dall'impresa nella sua fase di costituzione. Pertanto il richiedente potrà presentare, al fine di documentare le spese sostenute, fatture o note di spesa relative a:

avvio dell'attività (spese notarili e fiscali, spese per la consulenza legale, gestionale o amministrativa comunque finalizzate all'avvio dell'attività di impresa);

investimenti di beni strumentali per funzioni legate all'attività produttiva, gestionale, commerciale;

acquisto di mezzi adibiti esclusivamente al trasporto merci e di macchine operatrici;

locazioni di immobili destinati all'attività aziendale;

acquisto immobili destinati all'attività aziendale;

avviamento, se acquistato a titolo oneroso.

Sono esclusi gli acquisti di beni effettuati con contratti di locazione finanziaria.

Il contributo erogabile non potrà comunque superare il totale delle pezze giustificative prodotte.

Art. 10 - Condizioni di esclusione dal contributo per nuove imprese

Sono escluse dalla concessione dei contributi per le nuove imprese quelle:
che non sono in regola con l'iscrizione negli Albi, Ruoli, registri, ecc., previsti per l'esercizio dell'attività;
che hanno assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con imprese preesistenti o che risultino con queste ultime in rapporto di coordinamento o di controllo;
sorte per mera trasformazione della forma giuridica.
che non rappresentino un bene economico diverso da una precedente impresa.

Art. 11 - Presentazione delle domande per il contributo per le nuove edificazioni e ampliamenti

Le domande per la concessione di contributi relativi alle nuove edificazioni e ampliamenti possono essere presentate in ogni momento dell'anno.

L'impresa richiedente dovrà essersi già insediata nella struttura per cui viene chiesto il contributo.

Le domande per ottenere le agevolazioni previste nel presente regolamento devono essere redatte sugli appositi moduli e sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e corredate da:

visura camerale dalla quale si evinca la composizione dell'impresa individuale, di società di persone o di capitale con l'apposita dicitura "antimafia";

dichiarazione in cui si certifica che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, e nei suoi riguardi non è in corso alcuna procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

decreto di agibilità dell'immobile in cui si è insediata l'impresa.

relazione tecnica, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sul programma dell'investimento con specifica indicazione delle superfici nuove edificate, ovvero dello stato di fatto precedente all'ampliamento e delle superfici edificate in aggiunta, e della dimensione aziendale precedente nel caso di trasferimento.

In sede di istruttoria il Responsabile del Procedimento, provvederà a richiedere al Servizio Urbanistica, una breve relazione che confermi la rispondenza, per quanto previsto dal presente regolamento, circa l'effettiva rispondenza dei dati relativi alle superfici per le quali è richiesto il contributo rispetto a quelle indicate nei progetti e/o allo stato di fatto pregresso.

Art. 12 - Presentazione delle domande per il contributo per il recupero delle strutture produttive dismesse

Le domande per la concessione di contributi relativi al recupero delle strutture produttive dismesse possono essere presentate in ogni momento dell'anno.

L'impresa richiedente dovrà essersi già insediata nella struttura per cui viene chiesto il contributo.

Le domande per ottenere le agevolazioni previste nel presente regolamento devono essere redatte sugli appositi moduli e sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa richiedente ed essere corredate da:

visura camerale dalla quale si evinca la composizione dell'impresa individuale, di società di persone o di capitale con l'apposita dicitura "antimafia";

dichiarazione in cui si certifica che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, e nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

decreto di agibilità dell'immobile in cui si è insediata l'impresa;

relazione tecnica ed economica, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sul programma dell'investimento con particolare riferimento alle prospettive di mercato ed a quelle occupazionali con la specifica delle unità lavorative da assumere nel primo triennio;

elenco nominativo delle persone residenti in Mede neoassunte, al fine di quantificare il contributo spettante e di verificare, dopo 24 mesi, l'avvenuto diritto di conservazione dello stesso.

In sede di istruttoria il Responsabile del Procedimento, provvederà a richiedere al Servizio Urbanistica, una breve relazione che confermi la rispondenza, per quanto previsto dal presente regolamento, circa l'effettiva attivazione della procedura edilizia di recupero e la rispondenza a quanto previsto dal presente regolamento.

Art. 13 - Istruttoria delle richieste di contributi per nuove imprese

La valutazione delle domande per le nuove imprese verrà fatta dalla Commissione consiliare competente, integrata da un rappresentante per ogni Associazione Artigiana, del Commercio, dell'Agricoltura e dell'Industria presente nel territorio del Comune di Mede, secondo le norme previste dal presente regolamento. Ogni anno, contestualmente alla pubblicazione del Bando, il Responsabile del procedimento provvede a richiedere alle associazioni la designazione del proprio rappresentante. La commissione si intende comunque validamente costituita anche in assenza delle designazioni delle rappresentanze delle associazioni di categoria.

Sulla base della documentazione prodotta e degli eventuali accertamenti effettuati, il Responsabile del Procedimento procede alla verifica del possesso dei requisiti per l'ammissione ai benefici di cui al presente regolamento, alla verifica della completezza e regolarità della domanda e predispone quindi un elenco cronologico delle richieste.

La Commissione formula l'elenco delle ditte ammesse al beneficio, con l'indicazione per ciascuna del contributo che si propone di concedere.

In fase istruttoria sarà possibile richiedere eventuale documentazione mancante o altri documenti di chiarimento.

La proposta così formulata viene trasmessa alla Giunta comunale la quale provvederà alla formale erogazione del contributo.

Art. 14 - Istruttoria contributi nuove edificazioni e ampliamenti

La richiesta di ammissione al contributo è istruita dal Responsabile del Procedimento, che istruisce la pratica con il supporto del Responsabile del Servizio Urbanistica, il quale deve produrre la relazione così come indicato all'articolo 11. Il Responsabile del Procedimento trasmette successivamente alla Giunta gli atti per l'erogazione formale del contributo.

Art. 15 - Istruttoria contributi recupero strutture dismesse

La richiesta di ammissione al contributo è istruita dal Responsabile del Procedimento, che istruisce la pratica con il supporto del Responsabile del Servizio Urbanistica, che accerta che l'immobile oggetto di recupero da parte di una impresa sia effettivamente oggetto di una qualsiasi richiesta di tipo edilizio.

Il Responsabile del Procedimento trasmette successivamente alla Giunta Comunale gli atti per l'erogazione formale del contributo.

Art. 16 - Revoca dei benefici

Qualora, a contributo erogato, le ditte beneficiarie non risultassero in regola con le disposizioni del presente Regolamento, le somme concesse andranno restituite.

Art. 17 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Finanziario che si avvarrà per l'istruttoria delle domande di contributo, oltre agli uffici della propria struttura, della collaborazione dei Responsabili dei vari Servizi (Amministrativo, Polizia Locale e Urbanistica) rispettivamente interessati alle verifiche della documentazione prodotta.

Art. 18 - Norme transitorie

Le disposizioni del presente regolamento si applicano per le nuove imprese costituite a far data dal 1 gennaio 2004 e per gli ampliamenti, espansioni o recuperi per imprese insediate dopo il 1 gennaio 2005 in strutture per le quali le procedure autorizzatorie di edificazione o recupero sono successive al 1 luglio 2004.